

Non fermatevi mai alle apparenze

Messaggio del 13.11.1994

”Se il Mio messaggio, figli cari, giungesse ad ogni cuore...con la lucidità con la quale lo recepite ora... il dono del «libero arbitrio» sarebbe totalmente inutile. Infatti, che dubbio potrebbe tormentarvi, se poteste tutti avere la certezza del Mio amore e della Mia protezione!

Eppure, figlioli... anche se non così direttamente, la fede dispone di mezzi più che esaurienti, per darvi queste conferme. Ma qua, figli cari, è di nuovo essenziale la vostra volontà. Voi dovete leggere, voi dovete ascoltare, voi dovete vedere...per avere le conferme che desiderate. Ma se la vostra volontà rimane passiva...non conoscerete Mai la Verità, intorno alla quale si snoda tutta la vostra realtà, presente e futura!

È come volersi specchiare in un lago, popolato da un'invasione di candidi cigni. L'immagine, certo, è bella... ma, mentre scivolano nell'acqua, turbano la quiete del suo specchio, e mai, quella superficie, potrà restituirvi la vostra immagine, così come è nella realtà. Chi ha orecchie per intendere, intenda!

Quello che è importante, figli Mie, nel vostro cammino spirituale, è che non vi fermiate Mai alle apparenze.

Vedere un campo di grano maturo, per esempio, baciato dal sole... dà certo gioia e appagamento, a un cuore sensibile.

Ma voi dovete andare oltre... avere una mente più elastica, insomma, per essere in sintonia con Me!

Voi dovete pensare a quanto lavoro potrà favorire la raccolta di quel grano... a come potrà essere utilizzato..., a quanta gente potrà sfamare...

Così, figli cari, dovrete fare con tutto ciò che, di primo acchito, non ritenete importante, nel cammino verso il Signore... ma poi, diventando oggetto di una vostra meditazione, si presenterà ai vostri occhi, come un anello essenziale della catena, che vi lega alla Verità Divina!

La preghiera, per esempio...chi tra voi, ha capito che è «una luce nel firmamento?»

Sì, figli Mie, ogni volta che vi riunite a pregare,

voi illuminate le strade del cielo, per fare giungere più velocemente le anime, dal Purgatorio,

al Regno degli Angeli e dei Santi. La volontà di Dio si concretizza,

ogni volta che le «luciole dell'amore» (cioè le vostre preghiere), giungono al Suo cuore.

Voi considerate l'Universo, come una grande arpa, le corde della quale,

hanno origine dalle preghiere del mondo.

Più si prega e più si elevano dolci melodie al regno dell'Eterna Gioia.

Chi si fa cullare da una realtà di vita contemplativa, già ha pregustato la beatitudine di questa realtà.

Ma chi è ancora immerso nella materialità, scopre, nei momenti di preghiera, una vera e propria «oasi della pace».

Anime Mie, questa non deve essere una gioia fine a se stessa... ma è come se ogni volta, Io vi dessi un sacchettino pieno di talenti: quando tornate nelle vostre case, nei vostri uffici, tra i vostri amici... voi dovete impegnarvi a farli fruttare! Quando dite a una creatura: «Ti amo!», non prendete forse un impegno nel vostro cuore? E allora perché venite nella Mia Casa, a chiederMi di entrare nel vostro cuore...

a rinnovarMi il vostro amore... ad elevarMi canti gioiosi, se poi,

usciti dal Mio Tempio, vi dimenticate di Me?!

Chi vi ama, cerca sempre la vostra mano, per paura di perdervi...

voi stringete la Mia, e non lasciatela più: Io sarò dove voi sarete...

Io sarò al vostro fianco, nelle dure lotte quotidiane...Io vi curerò, quando vi ammalerete, e vi consolero, quando vi dispererete... ma soprattutto, Io non permetterò che venga meno in voi la Luce di Dio.

Ovunque voi andrete, Io porterò la Mia gioia... dove sentirete d'ostacolo i vostri limiti umani, interverrò Io, affinché regni l'amore e la pace in tutto il mondo. «Chi ascolta voi, ascolta Me, chi sprezza voi, sprezza Me, e chi sprezza Me, sprezza Colui che Mi ha mandato.» (*Luca 10, 16*)

Sì, figli cari, perché Io sarò in voi, con voi e vivrò per voi... perchè voi Mi avete amato e Mi avete aperte le porte del vostro cuore. Voi avete detto «Sì» a Me, e il Padre dirà «Sì» a voi, nel giorno del Giudizio. Vi amo. Io sono il vostro Gesù.”